

La KAN ha 10 anni

10 anni fa il Governo federale, assieme agli Enti assicurativi dell'industria per gli infortuni sul lavoro, costituiva la KAN - ovvero la Commissione per la Prevenzione sul lavoro e la Normazione (Kommission Arbeitsschutz und Normung). In questo modo il Governo soddisfaceva l'impegno derivato da diverse Direttive EU che prevedono la partecipazione diretta dei partner sociali alla normazione. Oggi la KAN svolge anche altri compiti, raccogliendo a livello nazionale le diverse prese di posizione sulla prevenzione e implementandole efficacemente nel lavoro di normazione. E dando così una risposta autorevole al diversificato bisogno di chiarimenti e armonizzazioni in materia della normazione concernente la prevenzione sul lavoro esistente tra gli enti statali, enti assicurativi obbligatori contro gli infortuni, partner sociali e l'Istituto DIN.

La KAN si è fatta un nome in Germania ed in Europa ed è un interlocutore richiesto. Dalla KAN partono importanti impulsi per assicurare un maggiore livello di protezione nella normazione rafforzando contemporaneamente la competitività dell'economia tedesca. Auguro alla KAN di continuare sulla via del successo, in particolare nell'espletare i compiti che ha ancora davanti a lei e che riguardano sempre di più l'internazionalizzazione della normazione.



Gerd Andres, MdB

Segretario di stato parlamentare,
membro del Bundestag
Ministero federale dell'Economia
e del Lavoro (BMWA)

INDICE

LA KAN HA 10 ANNI

- 2 10° anniversario della KAN – Commissione per la Prevenzione sul lavoro e la Normazione
- 3 KAN e DIN – una proficua collaborazione
- 4 La segreteria della KAN

SPECIAL

- 5 Come lavora la KAN
- 6 La KAN e l'“Obiezione formale”
- 7 10 anni “Posizione comune tedesca”

IN BREVE

- 8 Cooperazione fra la KAN e LASI
- 8 Attualità sull'EUROSHNET
- 8 Parere della Commissione Europea sui tamburi avvolgicavi
- 8 Attuali progetti di norme nell'internet
- 8 KANBRIEF con una nuova veste grafica

9 EVENTI

Il decimo anniversario della KAN - Kommission Arbeitsschutz und Normung (Commissione per la Prevenzione sul lavoro e la Normazione) è il tema centrale del presente **KANBrief**. In questo numero vengono delineate la struttura della KAN e la sua funzione, i suoi compiti principali come per es. il ruolo della Posizione Comune Tedesca (GDS) in materia di prevenzione, inoltre viene descritto l'impiego di particolari strumenti procedurali come l'obiezione formale e riferita l'importanza della KAN dal punto di vista di altre istituzioni.

10^o anniversario della KAN – Commissione per la Prevenzione sul lavoro e la Normazione

Dalla sua fondazione nel 1994, la KAN è diventata una entità fissa nell'ambito della normazione in materia di prevenzione sul lavoro. Le sue raccomandazioni vengono ben percepite, la sua consulenza viene cercata e le sue prese di posizione hanno peso. Grazie alla missione e alla struttura della KAN, la Germania dispone di una istituzione altamente efficiente che si è fatta un ottimo nome anche oltre i confini tedeschi.



Eugen Müller

Presidente della KAN
Federazione delle
associazioni degli
imprenditori tedeschi

Con il Nuovo Approccio vengono concretizzati in norme armonizzate europee, nell'ambito delle direttive del mercato interno, i requisiti per la tutela della sicurezza e della salute. Nelle direttive del mercato interno i requisiti delle caratteristiche esterne però non devono più essere regolati da norme statali o assicurative. L'elaborazione di norme europee assume così un significato sostanziale.

Il Consiglio dell'Unione Europea, nell'articolo 5 par. 3 della Direttiva macchine sollecita gli stati membri,

„di prendere le misure appropriate per permettere alle parti sociali di avere un'influenza, a livello nazionale, sul processo di elaborazione e sul controllo delle norme armonizzate“.

Il Consiglio ha così sottolineato la necessità di creare nell'ambito della normazione nuove strutture di compartecipazione. Per poter realizzare questa richiesta e per assicurare una adeguata influenza sul livello di protezione dei mezzi di lavoro tecnici in Europa nonostante le ridotte possibilità giuridiche a livello nazionale, lo stato e gli enti assicurativi hanno creato insieme delle premesse per la costituzione della KAN. Essa ha così iniziato il suo lavoro l'11 febbraio 1994.

Struttura

La KAN è costituita da 17 membri. Essi rappresentano gli imprenditori (5 membri), i lavoratori (5), lo Stato (Regioni: 3; Federazione: 2), l'Istituto DIN (1) e gli enti assicurativi industriali (1). La presidenza si alterna ogni due anni fra rappresentanti dello Stato, degli imprenditori e dei lavoratori.

Principi di lavoro

La KAN non può e non deve collaborare attivamente ai lavori di normazione. Essa ha invece il compito di supportare gli specialisti di normazione nel loro lavoro. Una caratteristica del modo di lavorare della KAN è il tempestivo coinvolgimento di tutti i gruppi e le istituzioni operanti nel campo della prevenzione, quando per esempio devono essere fornite delle commenti su delle norme. Ne segue che la KAN è diventata un'importante piattaforma per lo scambio di pareri nell'ambito della norma-

zione in materia di prevenzione sul lavoro. Essa consolida le posizioni dei relativi gruppi operanti in Germania sviluppando così una efficace azione nel campo della normazione a livello nazionale ma anche a livello europeo ed internazionale.

Baricentri attuali e futuri delle attività

Naturalmente anche la KAN è sottoposta all'influenza dello sviluppo politico ed economico e deve reagire a condizioni quadro che sono nel frattempo cambiate. Questo si esprime attraverso una evoluzione nell'adempimento dei compiti della KAN che hanno sempre di più come oggetto oltre alla normazione europea anche quella internazionale.

Gli sviluppi nel campo dei „Sistemi di management della prevenzione sul lavoro“ hanno mostrato l'importanza della KAN per l'armonizzazione e il conseguimento degli obiettivi comuni di prevenzione sul lavoro. Questo compito diventerà probabilmente sempre più significativo. Con l'incremento della tendenza verso „norme immateriali“ (norme sulle prestazioni di servizi, assicurazione della qualità e in parte anche normazione in materia di ergonomia come carichi psichici e simili) sarà necessario collaborare con maggiore intensità nell'ambito della politica di normazione. Questo per quanto riguarda non solo le attività a livello nazionale, ma anche e soprattutto a livello europeo ed internazionale. In particolare si deve evitare un allargamento della normazione al campo sociopolitico - come per es. quello della „responsabilità sociale degli imprenditori“.

Oltre a ciò la KAN può anche contribuire a rendere progettare regolamenti nel campo della prevenzione più trasparenti e di conseguenza agevolando il loro uso ed applicazione. In futuro si tratterà soprattutto di orientare le norme al fabbisogno industriale e in particolare di orientarle alle esigenze della prevenzione sul lavoro, contribuendo con questo a mantenere e sostenere la competitività dell'economia tedesca in un contesto europeo e internazionale.

Eugen Müller

KAN e DIN – una proficua collaborazione

Intervista con il dr. Kiehl



Dr.-Ing. Peter Kiehl

Membro della direzione
DIN - Istituto Tedesco
per la Normazione

Quali dovrebbero essere le funzioni della KAN nel lavoro di normazione secondo l'Istituto DIN?

La prevenzione sul lavoro è da lungo tempo rappresentata con i suoi esperti nel lavoro di normazione dell'Istituto DIN (Deutsches Institut für Normung e. V.).

Per supportare e coordinare questo lavoro a livello nazionale, europeo e internazionale è stata fondata nel 1994 la KAN nell'ambito della quale sono rappresentati oltre che lo Stato, i partner sociali e gli Enti assicurativi contro gli infortuni anche l'Istituto DIN.

Negli ultimi due decenni in seguito all'armonizzazione europea, il baricentro del lavoro si è spostato da un lavoro di normazione prettamente nazionale ad un lavoro a livello europeo e internazionale. Infatti oggi oltre l'85 % del volume di lavoro di normazione espletato dall'Istituto DIN ha origine europea o internazionale. E il funzionamento del mercato interno europeo non sarebbe più pensabile senza le relative norme europee.

Come avviene concretamente la collaborazione fra la KAN e l'Istituto DIN?

L'Istituto DIN è fin dall'inizio rappresentato nella KAN con il membro della direzione responsabile per la normazione e ne supporta il lavoro di coordinazione. Oltre a ciò l'Istituto DIN è attivo in una serie di gruppi di lavoro che assistono direttamente dei progetti di studi che la KAN effettua.

La KAN ha seguito nel corso della sua decennale attività progetti di norma rilevanti dal punto di vista della prevenzione sul lavoro dal recepimento di un'iniziativa di normazione fino alla pubblicazione di una norma finita. Le relative conoscenze ottenute, in particolare quando i commenti della prevenzione sul lavoro devono essere implementati nel lavoro di normazione dell'Istituto DIN, sono nel frattempo documentati in linee guida di tutte e due le istituzioni. Queste linee guida costituiscono un pratico aiuto sia per i rappresentanti della prevenzione sul lavoro sia per tutti gli altri che sono coinvolti nel lavoro di normazione. Nello stesso tempo è importante che tutti i gruppi interessati e così anche la prevenzione sul lavoro facciano pervenire tempestivamente il proprio parere alla normazione nazionale e da qui successivamente alla normazione europea e internazionale.

È possibile far condividere anche ad una più ampia cerchia di esperti gli argomenti

in materia di prevenzione sul lavoro e di normazione?

Ognuno ha la possibilità di informarsi gratuitamente sul lavoro dell'Istituto DIN, per es. tramite le relative presenze internet dei singoli comitati di normazione (www.din.de). Oltre a ciò sono disponibili speciali piattaforme di informazione anche al di là del lavoro specifico nell'ambito dell'Istituto DIN come per es. la banca dati PERINORM.

Alla fine del 2002 è stato messo a disposizione degli operatori e del pubblico la piattaforma internet **NoRA**, un nuovo strumento di informazione risultato della collaborazione fra la KAN e l'Istituto DIN. Essa permette un accesso facilitato ad oltre 4600 norme per tutte le questioni riguardanti la prevenzione. Per il sistema NoRA è stata creata uno speciale aiuto di ricerca che permette di trovare le informazioni desiderate con un minimo d'impegno.

Quali conclusioni trae Lei dalla collaborazione con la KAN?

La collaborazione fra la KAN e l'Istituto DIN è nel suo complesso positiva e coronata da successo. Infatti hanno potuto essere sostanzialmente migliorati i risultati in tutta una serie di casi nel corso del lavoro di normazione, in particolare a livello europeo. Che il trasferimento della normazione a livello europeo non abbia condotto al temuto calo del livello di protezione dei prodotti abituale in Germania ed in altri settori come quello dei dispositivi di protezione individuale, può essere considerato un significativo successo del lavoro di normazione al quale ha contribuito fondamentalmente anche il lavoro della KAN e dei gruppi di interesse in lei rappresentati.

Siccome il significato del lavoro internazionale di normazione (ISO/IEC) assume un sempre maggiore significato anche per settori rilevanti dal punto di vista della prevenzione sul lavoro, è necessaria un'attiva cooperazione al processo di normazione internazionale per poter implementare tempestivamente le esigenze della prevenzione sul lavoro.

L'obiettivo è quello di creare anche in futuro norme nel consenso, e cioè che tengano conto delle esigenze della prevenzione, che contribuiscano sostanzialmente alla prevenzione a livello nazionale, europeo ed internazionale, che siano disponibili tempestivamente e che siano adeguate al mercato.

La segreteria della KAN

Con la fondazione nel 1994 della KAN – Commissione per la Prevenzione sul lavoro e la Normazione – venne anche aperta la relativa segreteria. Essa cura i settori „Tecnica della sicurezza” e „Tutela della salute ed ergonomia” ed ha un ufficio ciascuno per i rappresentanti degli imprenditori e per i rappresentanti dei lavoratori.



Dr.-Ing. J. Lambert

Direttore della
Segreteria della KAN

Ente promotore della KAN e quindi anche della relativa segreteria è l'Associazione per la promozione della sicurezza sul lavoro in Europa (VFA¹). Membri dell'Associazione VFA sono gli Enti di assicurazione contro gli infortuni dell'industria che si assumono il 51 % dei costi di gestione della KAN. Il Ministero federale per l'Economia ed il Lavoro (BMWA) si assume il rimanente 49 % dei costi a titolo di promozione di progetti.

La segreteria ha il compito di supportare il lavoro istituzionale della KAN. A tale lavoro appartiene in particolare l'implementazione delle sue delibere, l'analisi sistematica delle norme per quanto attiene agli aspetti della sicurezza sul lavoro e se necessario la preparazione dei relativi commenti. Per espletare questi compiti la segreteria ha un particolare bisogno della consulenza tecnica di esperti di prevenzione sul lavoro degli enti di assicurazione contro gli infortuni, degli organi federali e regionali e delle organizzazioni dei partner sociali. Per esplorare vasti campi di normazione oppure per chiarire stati di fatto rilevanti dal punto di vista della politica di normazione, la segreteria ha la possibilità di dare all'esterno degli incarichi per l'esecuzione di studi specifici. Questi studi vengono assistiti da parte della segreteria in stretta collaborazione con gli esperti dei gruppi che sono rappresentati nella KAN. I risultati vengono poi implementati in forma adeguata ai fini del lavoro di prevenzione e/o di normazione.

La missione principale della KAN che è quella di permettere ai partner sociali una maggiore incidenza sulla elaborazione delle norme, viene evidenziata in particolar modo dal fatto che nella segreteria sono localizzati anche degli uffici per i partner sociali che fungono da polo informativo e di supporto per la risoluzione di questioni di normazione per i rappresentanti degli imprenditori e dei lavoratori.

Fra i compiti della segreteria KAN c'è anche quello di rendere più trasparente il processo di normazione nell'ambito dei gruppi di interesse di prevenzione sul lavoro. Allo scopo la KAN ha realizzato una serie di pubblicazioni stampate e di media elettronici: i risultati degli studi e dei progetti vengono pubblicati nelle **rapporti KAN**. E sui nuovi sviluppi della normazione e sulle importanti questioni di politica della normazione informa dal 1998 il **KANBrief**. La rivista ha oggi una tiratura di 9.000 esemplari

e raggiunge ca. 8.000 destinatari in 82 paesi. Il KANBrief viene pubblicato in tedesco, inglese, francese e italiano (internet).

Tutte le pubblicazioni della KAN sono messe in rete in testo integrale e sono richiamabili sul **sito KAN** (www.kan.de). La maggior parte delle informazioni contenute sono in tedesco, inglese e in francese. Pagine selezionate sono disponibili anche in italiano e spagnolo.

Sul sito KAN si trova anche l'accesso al motore di ricerca di norme sulla prevenzione **NoRA** („Normen-Recherche Arbeitsschutz“). NoRA permette di fare delle ricerche gratuite in una banca dati che contiene oggi ca. 4.600 norme rilevanti dal punto di vista della prevenzione sul lavoro. Sono possibili dei criteri di ricerca come i campi di applicazione, le pericolosità e specifiche parole di ricerca. NoRA mette a disposizione tutte le informazioni rilevanti sulle norme compreso un breve sommario del contenuto. NoRA permette anche di richiamare un riepilogo continuamente aggiornato dei progetti di norme che sono nella fase d'inchiesta pubblica.

Per informare rapidamente sugli sviluppi o le novità più importanti è stata realizzata **KAN-MAIL**. Essa viene inviata ad intervalli irregolari approssimativamente una volta al mese. La KANMAIL utilizza la normale comunicazione via posta elettronica e attualmente viene spedita in lingua tedesca, inglese e francese a ca. 2.300 persone interessate in 38 paesi.

Per mantenere la segreteria KAN il più possibile snella, essa è stata aperta la segreteria nell'edificio dell'HVBG² a Sankt Augustin. Questo ha permesso di usufruire - dietro relativo rimborso delle spese - di parti delle infrastrutture dell'HVBG come l'ufficio personale o di apparecchi informatici. Lo stretto contatto fra la KAN e le strutture dell'HVBG ha reso possibile che dei 15,3 posti di lavoro oggi previsti a piano, la maggior parte e cioè ben 11 posti sono disponibili solo per il lavoro istituzionale.

Per facilitare l'armonizzazione con le organizzazioni partner europee, dal 2000 la segreteria della KAN dispone di salette per riunioni e di servizio di segreteria a Bruxelles nella „Maison Européenne de la Protection Sociale“.

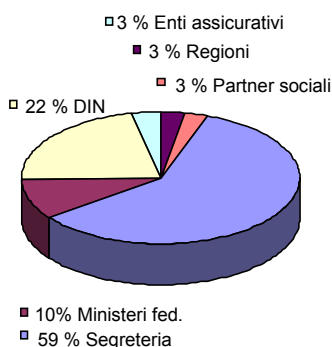
Joachim Lambert

1 Verein zur Förderung der Arbeitssicherheit in Europa
2 Confederazione degli Enti assicurativi industriali per gli infortuni sul lavoro (Hauptverband der gewerblichen Berufsgenossenschaften)

Come lavora la KAN

La KAN riunisce gli interessi tedeschi della prevenzione sul lavoro nella normazione. Essa utilizza diversi strumenti per rappresentare nei confronti degli organi di normazione le diverse posizioni delle autorità a livello regionale e federale, degli imprenditori, dei lavoratori e degli enti assicurativi.

Destinatari delle delibere KAN



Delibere KAN

La KAN documenta i risultati delle sue discussioni tecniche e politiche in apposite delibere. Queste delibere rappresentano delle "Posizioni comuni e dichiarazioni di intenti dei gruppi che sono rappresentati nella KAN" in materia di normazione e di prevenzione sul lavoro. Esse possono avere come oggetto sia complesse questioni di politica di normazione che anche casi tecnici concreti. Tali delibere che sono nel frattempo 324, da una parte sono destinate ai gruppi rappresentati nella KAN e dall'altra rappresentano le basi del lavoro della segreteria KAN:

Studi della KAN

Negli studi della KAN vengono analizzate e valutate le grandi aree di normazione. Da qui vengono derivate concrete risoluzioni e orientamenti per il suo ulteriore lavoro che vengono poi implementate in commenti della segreteria sui singoli progetti di norma. I risultati degli studi KAN sono resi accessibili al pubblico mediante le **rapporti KAN**.

Commenti

Se in un documento di normazione non vengono considerati gli aspetti della prevenzione sul lavoro oppure se una norma è in contrasto con le condizioni politiche quadro della Posizione Comune Tedesca (GDS), la KAN si attiva per trovare una posizione comune sulla prevenzione stessa. Questo avviene per quanto attiene osservazioni tecniche di regola mediante una indagine scritta e per questioni più complesse mediante riunioni di trattativa fra gli esperti di prevenzione sul lavoro.

Quando degli esperti interpellano la KAN per questioni di prevenzione sul lavoro e di normazione, la segreteria KAN coordina la raccolta delle conoscenze tecniche pertinenti a livello nazionale ed inoltre la rappresentanza dei diversi pareri nei confronti degli comitati di volta in volta competenti. Se necessario, dei rappresentanti della segreteria KAN prendono parte alle riunioni di normazione assieme ad esperti di prevenzione sul lavoro. Lo scopo è quello di introdurre attraverso gli organi dell'Istituto DIN delle posizioni comuni in materia di prevenzione sul lavoro nella normazione europea ed internazionale. Dal 1994 sono stati verificati in totale circa 4000 progetti di norma. Nel periodo 1996-2003 la segreteria KAN ha fornito 347 pareri tecnici su altrettanti progetti di norme.

Voto unanime

Nel 1996 la presidenza dell'Istituto DIN ha introdotto a livello nazionale la protezione di importanti gruppi di interesse nel lavoro di normazione¹. Quando, contrariamente al principio del consenso, nell'organo di normazione si arriva ad una votazione, in seguito al voto unanime di un gruppo importante coinvolto nella normazione stessa non può essere presa nessuna decisione. Ne consegue che anche le risoluzioni e i pareri della KAN assumono un grande significato quando si appoggiano al voto unanime dei gruppi di prevenzione in lei rappresentati. La KAN ha fatto occasionalmente uso di tale facoltà rafforzando con ciò l'incidenza della prevenzione sulle attività di normazione in Germania.

Obiezione formale

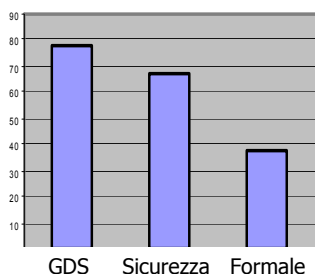
Quando le esigenze della prevenzione sul lavoro non hanno trovato un adeguato riscontro nelle norme armonizzate europee ovvero negli organi di normazione, la KAN ha la facoltà di raccomandare al Governo Federale di porre un'obiezione formale, che si oppone all'effetto di presunzione di conformità di una data norma (vedi pag. 15). Il basso numero di tali casi mostra comunque che, prima di effettuare tale passo, si è spesso riusciti ad ottenere un consenso a livello di normazione.

Partner in Europa

Le posizioni in materia di prevenzione sul lavoro vengono sempre più concordate a livello europeo. Per questo la KAN informa sulle sue posizioni in Europa e cerca il contatto diretto con altri Enti di prevenzione sul lavoro europei per potersi accordare sulle norme rilevanti dal punto di vista della prevenzione.

Per il rafforzamento della collaborazione fra gli organi dedicati alla prevenzione sul lavoro in Europa è stata creata una rete di esperti „EUROSHNET“ (EUROPEAN Occupational Safety and Health NETWORK). Questa piattaforma Internet permette agli esperti di prevenzione registrati di discutere con colleghi europei e di avere un scambio diretto di opinioni. Così possono venire sviluppate posizioni comuni in relazione a norme rilevanti dal punto di vista della prevenzione e venire rappresentate con maggiore efficacia nella normazione.

Delibere KAN in materia di normazione



¹ vedi delibera Presidenza DIN 4/1996

La KAN e l'„Obiezione formale“

L'uso dell'Obiezione formale per le norme del Nuovo Approccio viene talvolta giudicato criticamente, sia dalle autorità che dagli organi di normazione. Con questo strumento la KAN ha potuto raccogliere una serie di esperienze.

L'obiezione formale

Le direttive del mercato interno europeo secondo il Nuovo Approccio, per la concretizzazione dei loro requisiti, rimandano alle norme armonizzate europee, la cui applicazione è facoltativa ma che tuttavia attivano la presunzione di conformità con le corrispondenti direttive. Se una norma armonizzata, secondo il parere dell'autorità, non soddisfa completamente i requisiti essenziali di una direttiva, lo stato membro può sollevare un'obiezione formale¹ contro la norma stessa. Anche se l'accettazione di un'obiezione formale da parte della Commissione non tocca la sostanza di una norma, nella sua applicazione pratica però, essa perde la presunzione di conformità².



Finora l'obiezione formale è stata sollevata solo per pochissime norme e il riferimento della norma è stata ritirata completamente o parzialmente dalla Gazzetta Ufficiale UE. Per esempio circa l'1 % delle norme che ricadono sotto la Direttiva macchine vengono citate provviste di una nota di avvertenza che esclude la presunzione di conformità di alcune parti della norma stessa. La grande maggioranza delle norme corrisponde ai requisiti della direttiva per quanto attiene alla sicurezza e alla salute.

Esempi tratti dal lavoro della KAN

Carrelli industriali semoventi (EN 1726-1)

Nella fase di elaborazione della norma non era stato tenuto conto delle riserve sulla sicurezza tecnica espresse dagli esperti di prevenzione sul lavoro coinvolti. L'obiezione formale ha avuto come effetto che la norma venne pubblicata nella Gazzetta Ufficiale EU con la nota che l'effetto della presunzione di conformità non era dato in seguito alla insufficiente stabilità contro il ribaltamento dei carrelli a forza durante la movimentazione³. Il risultato è stato che la Commissione europea ha impartito al CEN un mandato per la rielaborazione delle parti di norma interessate.

Gru caricatrici (EN 12999)

In questo caso ci sono state delle riserve da parte degli esperti di prevenzione riguardo il fatto che l'opzione del gruista di escludere il limitatore di carico potrebbe risultare in un cedimento di qualche componente della gru o addirittura il ribaltamento della gru stessa⁴. La KAN ha di conseguenza raccomandato al Ministero federale dell'Economia e del Lavoro di sollevare un'obiezione formale contro la norma. In seguito a ciò tutti gli interessati si sono accordati di pubblicare il riferimento della norma nella Gazzetta Ufficiale con una nota di

avvertenza e di elaborare un "amendment" per il punto contestato.

Autogru (prEN 13000)

Ancora durante la fase di elaborazione del progetto della norma gli esperti tedeschi di prevenzione sul lavoro avevano lamentato l'insufficienza dei requisiti del dispositivo di sicurezza contro il sovraccarico⁵. Siccome le loro osservazioni non sono state prese in considerazione, la KAN ha formulato nei confronti del Ministero dell'Economia e del Lavoro la raccomandazione di sollevare contro la norma un'obiezione formale: la EN 13000 dovrà essere inserita nella Gazzetta Ufficiale della EU, ma una nota di avvertenza dovrà escludere l'effetto di presunzione di conformità per quanto attiene ai requisiti del dispositivo di sicurezza contro il sovraccarico. L'organo di normazione competente è così invitato a studiare delle soluzioni costruttive per il problema.

Tranciatore per giardino (prEN 13683)

Da parte degli organi preposti alla prevenzione sul lavoro sussistevano delle riserve in particolare sui requisiti contenuti nel progetto di norma che avevano come oggetto il sicuro accesso al coltello tranciatore sia dal lato alimentazione che dal lato del vano di uscita del materiale. Durante la votazione finale il voto unanime degli organi di prevenzione tedeschi ha avuto come conseguenza l'astensione della Germania, due altri stati si erano astenuti o avevano votato contro la norma, la quale però venne lo stesso deliberata con i voti dei restanti paesi membri. In seguito ad una risoluzione della KAN è stata subito richiesta l'immediata revisione della norma e il Ministero dell'Economia e del Lavoro è stato pregato di intervenire sollevando un'obiezione formale. La commissione di normazione competente ha poi reagito subito elaborando un apposito amendment.

Esperienze della KAN

Gli esempi mostrano che già l'annuncio di un'obiezione formale può essere di stimolo a far riflettere sulle loro posizioni le parti coinvolte al processo di normazione. Una cooperazione costruttiva dei gruppi coinvolti può così condurre ad una soluzione relativamente rapida del problema. Ciò nonostante, un'obiezione formale nei confronti di una norma deve essere per quanto possibile evitata o comunque venire sollevata solo quando esistono delle fondate riserve da parte degli organi preposti alla prevenzione sul lavoro e tali riserve non vengono adeguatamente prese in considerazione nelle norme.

Rita Schlüter

1 Procedura per la contestazione di una norma, precedentemente: procedura per clausola di protezione

2 v. KANBrief 3/01

3 v. KANBrief 2/99

4 v. KANBrief 4/01

5 v. KANBrief 3/02

10 anni "Posizione comune tedesca"

La Posizione Comune Tedesca (GDS) deliberata nel 1993¹ rappresenta un orientamento fondamentale per il lavoro della KAN che è stata costituita nel 1994. Tale presa di posizione concretizza in Germania le condizioni quadro, che in Europa improntano il rapporto esistente fra la normazione e la prevenzione sul lavoro in ambito aziendale e che sono stati nuovamente confermati nel 2003 con il trattato di Nizza². Ciò significa che per la prevenzione degli infortuni sul lavoro anche nel prossimo futuro non sarà prevista una completa armonizzazione e che pertanto la Posizione Comune Tedesca mantiene la sua incondizionata validità.

Il quadro europeo

La Posizione Comune Tedesca rispecchia la volontà politica a livello europeo di regolamentare la prevenzione sul lavoro in due separati campi giuridici. Per la sicurezza di prodotti valgono sulla base di direttive secondo l'art. 95 in tutta la EU gli stessi requisiti che devono essere rispettati dai **produttori**. Per l'**utilizzo** di questi prodotti, per es. in ambito aziendale, gli stati membri hanno tuttavia la possibilità come da art. 137 del trattato CE (antecedente 118a) di emettere ad integrazione delle disposizioni nazionali più stringenti.

In seguito a ciò la normazione viene trattata in maniera differente. Per concretizzare i requisiti delle direttive secondo l'articolo 95 vengono applicate le norme europee armonizzate. Contrariamente a ciò una realizzazione dei requisiti minimi delle direttive secondo l'art. 137 per la prevenzione sul lavoro aziendale mediante norme europee armonizzate non è adeguata e pertanto non è prevista.

Conseguenze per la normazione

La Posizione Comune Tedesca parte da questa situazione di diritto europea e definisce di conseguenza che sostanzialmente da parte tedesca non si può attivare nessun progetto di norma europea nell'ambito della prevenzione sul lavoro aziendale (art. 137 del trattato CE). Con questo viene mantenuta aperta la possibilità di regolamentazione a livello nazionale.

La posizione tedesca viene sostanzialmente appoggiata dalle organizzazioni di normazione europee, per esempio con la risoluzione del CEN/CENELEC BT 22/1997. Le organizzazioni internazionali di normazione ISO e IEC per es. hanno espressamente invitato nelle direttive ISO/IEC di esaurire tutte le possibilità affinché le loro norme possano venire recepite a livello regionale e nazionale senza essere modificate. Da questo ne deriva che i requisiti posti ai prodotti da una parte e quelli posti alla loro installazione e al loro utilizzo dall'altra dovranno venire trattati separatamente. Tali **norme formulate modularmente**, come richieste anche dalla Commissione Europea, facilitano il recepimento di norme internazionali da parte dell'Europa nell'ambito degli trattati di Vienna³ e di Dresda⁴.

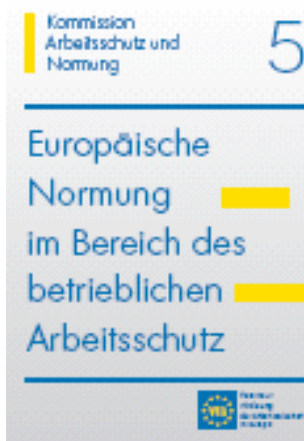
Futuri compiti

Indipendentemente da queste decisioni sia a livello internazionale, che diventa sempre più importante, ma anche in Europa e in Germania, vengono elaborate sempre nuove norme con contenuti in materia di prevenzione sul lavoro aziendale. Per poter comunque soddisfare i principi europei per quanto attiene all'articolo 137 del trattato CE, alla risoluzione del CEN/CENELEC e ai contenuti della Posizione Comune Tedesca, sono aperte diverse possibilità:

- I requisiti di prevenzione sul lavoro aziendale devono venire sistematicamente riformulati in requisiti riguardanti le informazioni per l'utente nelle norme europee ed internazionali.
- Se ciò in determinati casi non fosse possibile, è da mirare a una chiara separazione fra i requisiti posti al prodotto e le necessità aziendali.
 - a. A livello europeo:
 - rimando dei contenuti di interesse aziendale in un allegato informativo
 - pubblicazione come Technical Report informativi senza impegni di recepimento
 - b. A livello internazionale:
 - formazione di **moduli**, cioè di parti separate di norma, a costituzione di requisiti posti ai prodotti e di requisiti posti alla prevenzione aziendale.
- Sospensione del cosiddetto „Parallel voting“⁵ per norme internazionali o parti di norme che necessitano di un consenso sociopolitico. Per queste norme dovrebbe possibilmente venire soppresso l'obbligo di recepimento in conformità agli accordi di Dresda e Vienna. A ogni organizzazione membra a livello nazionale è lasciata comunque la facoltà di recepire in caso di necessità la norma internazionale come norma nazionale.

Sebbene la necessità e l'orientamento alla pratica della Posizione Comune Tedesca vengano messe occasionalmente in dubbio, rimane il fatto che le condizioni quadro di base a livello europeo ed internazionale rimangono – e di conseguenza anche la Posizione Comune Tedesca. L'attuazione di tali principi necessita comunque ancora di continuo impegno.

Angela Janowitz



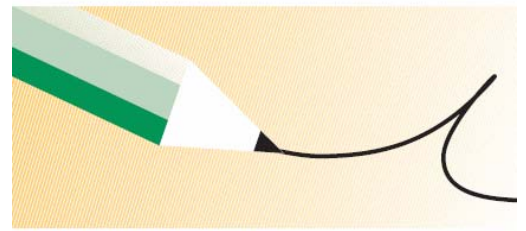
1 Posizione Comune sulla normazione nell'ambito delle direttive di cui all'articolo 118a del trattato CEE, nel: Bundesarbeitsblatt 1/1993, pag. 37-39.

2 http://europa.eu.int/comm/nice_treaty/index_it.htm

3 Accordo fra ISO e CEN

4 Accordo fra IEC e CENELEC

5 Una normazione europea viene iniziata da CEN/CENELEC solo se ha avuto luogo un accordo preliminare fra ISO/IEC sul progetto della norma.



Cooperazione fra la KAN e LASI

Nella Repubblica federale di Germania la sorveglianza del mercato è di competenza delle Regioni federali (Länder). I reclami nei confronti dei prodotti hanno la loro origine soprattutto nella non osservanza o nella applicazione errata delle disposizioni di legge e delle norme. Però qualche volta succede che anche una norma applicata presenti delle carenze. In questi casi deve essere assicurato che la norma in questione venga rielaborata il più presto possibile. Per questo motivo la Commissione delle regioni per la prevenzione sul lavoro e la tecnica di sicurezza (Länderausschuss für Arbeitsschutz und Sicherheitstechnik - LASI) e la KAN hanno concluso un accordo di cooperazione che regola sostanzialmente le seguenti attività:

- messa a disposizione di informazioni sulle norme da parte della KAN,
- scambio di informazioni sulle norme carenti e
- istituzione di un regolare scambio di esperienze.

Lo scopo di queste misure è quello di supportare il processo di normazione e di fornire un contributo per una maggiore sicurezza sul posto di lavoro.

Attualità sull'EUROSHNET

Più di 100 esperti di istituzioni di prevenzione sul lavoro di Germania, Finlandia, Francia, Polonia, Spagna e del Regno Unito si sono già registrati nel **EUROSHNET** (EUROpean Occupational Safety and Health NETwork).

L'EUROSHNET si basa su una banca dati centrale che supporta non solo le specifiche ricerche di esperti, ma offre anche un sistema interno di posta elettronica. In questo modo è possibile fare ricerche di esperti che sono registrati e di interlocutori che corrispondono ad un determinato profilo professionale e tecnico. A tal fine devono inserite nella banca dati informazioni esatte sulla personale attività di lavoro e collaborazione di ognuno degli

esperti, per es. negli organi di normazione oppure sulle sue materie di competenza nella ricerca e prova/certificazione. Mediante mail di informazione interne al sistema è possibile anche il coinvolgimento degli interessati in discussioni su argomenti attuali, dopo che il nuovo partecipante alla discussione si è registrato nel forum desiderato.

Più dettagliato è il profilo personale memorizzato nella banca dati, maggiore è il beneficio che il singolo esperto può ricavare dall'utilizzo di EUROSHNET.

Contatto: info@euroshnet.org

Parere della Commissione Europea sui tamburi avvolgicavi

Nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 297 (9.12.03, pagg. 21-22) la Commissione Europea ha reso noto il suo parere in merito alla norma EN 61242 „Apparecchiatura a bassa tensione - Avvolgicavi per usi domestici“. Anche secondo la Commissione Europea e in concordanza con la nostra posizione (vedi KAN-BRIEF 2/2002) la norma EN 61242 non implica la presunzione di conformità. Per questo motivo il CENELEC è stato incaricato di rielaborare la norma in modo da eliminare, per quanto possibile, i rischi derivati da incendio e scariche elettriche quando il cavo non è completamente srotolato dal tamburo.

http://europa.eu.int/comm/enterprise/elec_tr_equipment/lv/opinions.htm

Attuali progetti di norma nell'internet

I progetti di norma dell'Istituto DIN concernenti la prevenzione sul lavoro che in Germania si trovano nella fase di inchiesta pubblica possono essere richiamati in lista gratuitamente mediante la banca dati **NoRA**. Per ognuno dei progetti di norme richiamati sono fornite delle sintetiche informazioni (descrizione e numero della norma, data di emissione, ultimo termine per la presentazione del

ricorso ecc.). L'aggiornamento della banca dati viene effettuata mensilmente.

Questa banca dati semplifica notevolmente la ricerca di progetti attuali di norme. Con questo ampliando notevolmente la possibilità, per determinate norme, di commentare mentre l'inchiesta pubblica è ancora in corso.

www.kan.de/nora

KANBrief - nuova veste grafica

In occasione del decimo anniversario della KAN - Kommission Arbeitsschutz und Normung (Commissione per la prevenzione sul lavoro e la Normazione) il **KANBrief** si presenta con una nuova veste grafica. La sua caratteristica - dei contributi concisi in tre lingue - è però rimasta.

Entrando nei dettagli il lay-out del **KANBrief** è stato portato al formato DIN A 4. Ciò permette di aumentare lo spazio per una maggiore libertà creativa e rende possibile una grafica più generosa. Per migliorare la leggibilità è stato usato un carattere tipografico leggermente più largo. I colori sono stati ravvivati e gli articoli sono contrassegnati più chiaramente di prima con un determinato colore guida corrispondente alla lingua: verde per il tedesco, rosso per l'inglese e blu per il francese. In questo modo le singole versioni in lingua sono più facilmente individuabili che finora. Anche nel sommario reimpostato si ritrova la corrispondenza colore/lingue.

Nonostante la nuova veste, sia la struttura che i baricentri tematici del nuovo **KANBrief** rimangono invariati. Auguriamo ai nostri lettori una piacevole lettura!

Eventi

Informazione	Argomento
29.03.04 + 05.07.04 Monaco di Baviera Beratungsgesellschaft für Arbeits- und Gesundheitsschutz (BfGA) Tel: +49 89 889 7885 www.bfga.de	Seminario " Ordinanza sulla sicurezza aziendale (BetrSichV): Fondamenti per gli imprenditori e i responsabili della sicurezza"
26. - 30.04.04 Amburgo Büro für Arbeitsschutz & Betriebsökologie Hamburg Tel: +49 40 390 51 82 www.buero-fuer-arbeitsschutz.de	Seminario speciale " Valutazione dei rischi (Parte 1): Fondamenti" (Hamburger Fachtagungen)
05. - 07.05.04 Dornbirn / Austria Tel: +43 5572 305 323 www.dornbirnermesse.at	Preventa- Salone specializzato sulla prevenzione
10. - 12.05.04 Dresda Berufsgenossenschaftliches Institut Arbeit und Gesundheit (BGAG) Tel: +49 351 457 1610 www.bgag-seminare.de	Seminario comune KAN-BGAG: " Significato della normazione per la prevenzione sul lavoro per gli utilizzatori di norme "
10. - 14.05.04 Amburgo Büro für Arbeitsschutz & Betriebsökologie Hamburg Tel: +49 40 390 51 82 www.buero-fuer-arbeitsschutz.de	Hamburger Fachtagungen: " Buoni esempi di procedure per la valutazione di rischi "
02. - 03.06.04 Strassburgo / Francia contact@preventica.com www.preventica.com/index.php	Preventica 2004 - 7° Congresso e salone sul trattamento dei rischi sul posto di lavoro e per l'ottimizzazione delle condizioni di lavoro

Impressum



Verein zur Förderung der Arbeitssicherheit in Europa

Herausgeber / publisher / éditeur: Verein zur Förderung der Arbeitssicherheit in Europa e.V. (VFA) mit finanzieller Unterstützung des Bundesministeriums für Wirtschaft und Arbeit / with the financial support of the German Ministry of Economics and Labour / avec le soutien financier du Ministère allemand de l'Economie et du Travail.

Redaktion / editor / rédaction: Kommission Arbeitsschutz und Normung (KAN), Geschäftsstelle – Michael Robert
Schriftleitung / responsible / responsable: Dr.-Ing. Joachim Lambert Alte Heerstr. 111 D – 53757 Sankt Augustin

Übersetzung / translation / traduction: Odile Brogden, Marc Prior

Erscheinungsweise: vierteljährlich / mode of appearance: quarterly / parution trimestrielle

Verbreitungsweise unentgeltlich / distributed free of charge / distribué gratuitement

Tel.: +49 (0) 2241 – 231 3463 **Fax:** +49 (0) 2241 – 231 3464 **Internet:** www.kan.de **E-Mail:** info@kan.de